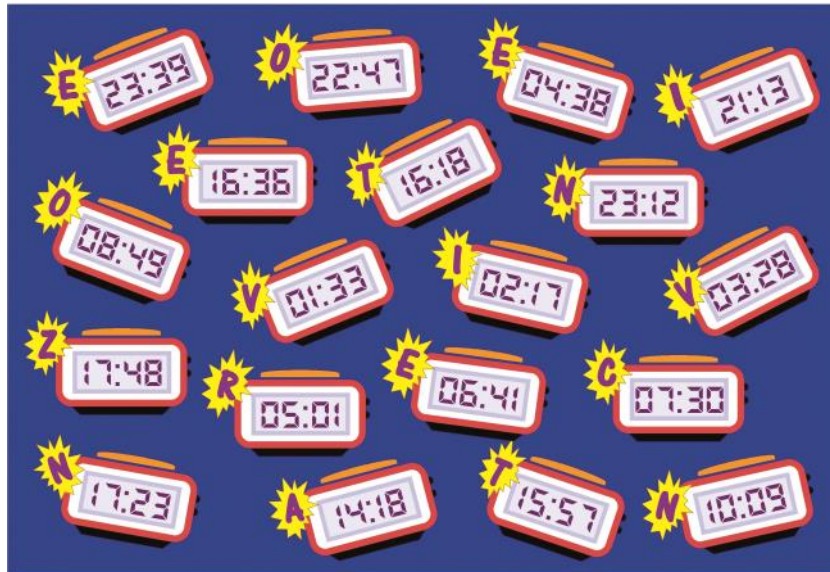




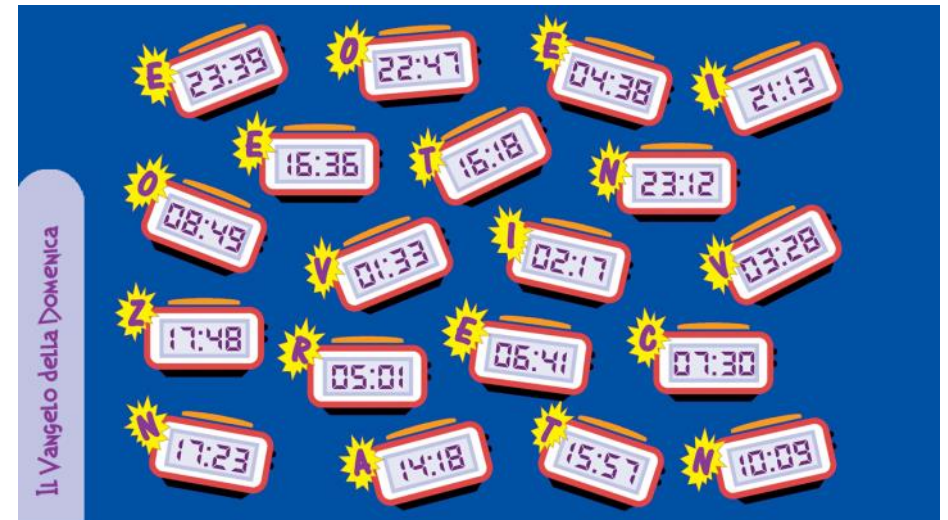
GIOCHIAMO

Metti in ordine cronologico le sveglie. Le lettere corrispondenti, lette di seguito, ti indicheranno un atteggiamento da vivere nell'Avvento.



DRIIINN! SVEGLIAMOCI!

Il Vangelo della I domenica di Avvento



ASCOLTO E SEGUO GESÙ

Allegato all'articolo di P. della Peruta - A. M. Pizzutelli, **Driiinn! Svegliamoci!**, in paoline.it



ASCOLTIAMO La Parola

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 24,37-44)

Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si

accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà.

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

Riflessione

La I domenica di Avvento, inizio dell'Anno liturgico, ci invita alla attesa vigilante del Signore. Il Vangelo ci propone ciò che accadrà alla fine del mondo attraverso *tre scene*, senza soddisfare la curiosità del quando: ogni giorno e ogni ora sono buoni per prepararsi a questo incontro.

La I scena biblica fotografa i contemporanei di Noè che, distratti dalla *routine*, non si accorgono che egli costruisce *l'arca* per sfuggire al diluvio! Tale immagine, rappresenta la nostra generazione, *presa* dalle cose del mondo e ci invita a scoprire *Dio presente* nella trama dei giorni e degli eventi.

La II scena di vita quotidiana mostra due donne e due uomini al lavoro: uno viene preso e l'altro lasciato. Questa immagine ci fa comprendere che *la differenza* sta nell'intenzione con cui si compiono i propri impegni, con o senza Dio (es. il bene fatto come servizio disinteressato o per apparire).

La III scena presenta il ladro che irrompe all'improvviso in una casa per rubare. È un invito ad *essere pronti*, ad avere un comportamento di vita orientato alla presenza di Dio, la cui venuta è vicina!



APPROFONDIAMO

Diluvio universale

In Genesi 7 si racconta la storia di una grande inondazione da cui si salvarono solo Noè, la sua famiglia e una coppia di animali per ogni specie, su una grande barca detta arca che, dopo 10 mesi di navigazione, si arenò sul monte Ararat (cfr. Gen 8,4).

IMPEGNIAMOci...



a vivere ogni cosa che ci accade... «a occhi aperti», per scorgere la presenza del Signore. Iniziamo la lettura continuativa del Vangelo secondo Matteo.

Whatsappiamo... a Gesù



Signore Gesù,
in quest'Avvento, ci inviti
ad essere pronti e
a vigilare, per evitare
che la routine quotidiana
ci impedisca di cogliere

i segni della tua presenza
intorno a noi, così da
non mancare a nessuno
dei tuoi incontri.
Signore Gesù, donaci
occhi capaci di vederti
nella novità di ogni giorno,
e cuore pronto a cogliere
la tua presenza nella storia.